

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3450 del 23/07/2020
Oggetto	L.R. 32/1988 e L.R. 13/2015 . Soc. Tahiti S.r.l, Concessione alla coltivazione di giacimenti di acque minerali e termali, denominata Cà Rossa, sita in località Lido delle Nazioni, Comune di Comacchio. Modifica della concessione per la realizzazione di un pozzo di back-up
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3562 del 23/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno ventitre LUGLIO 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: L.R. 32/1988 – L.R. 13/2015 . Soc. Tahiti S.r.l, Concessione alla coltivazione di giacimenti di acque minerali e termali, denominata Cà Rossa, sita in località Lido delle Nazioni, Comune di Comacchio. **Modifica della concessione per la realizzazione di un pozzo di back-up**

IL DIRIGENTE

Visti:

- Il R.D.29 luglio1927,n.1443 recante “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno” e ss.mm., che classifica le coltivazioni di sostanze minerali;
- il D.P.R.18 aprile1994, n.382,“Disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti la ricerca e la coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale”;
- La Legge Regionale 17 agosto 1988, n.32, “Disciplina delle acque minerali e termali, qualificazione e sviluppo del termalismo” e ss.mm. ed in particolare l’art. 8 che disciplina il rilascio della concessione;
- gli artt.147 e 151 della L.R.3/99 che hanno delegato, con decorrenza 12 novembre 1999, alle Province i seguenti compiti, adempimenti e funzioni amministrative:
 - provvedimenti ed adempimenti relativi alle acque minerali e termali di cui al Titolo II della L.R.17/08/1988 n°32 ivi compreso l’introito dei diritti proporzionali di cui all’art.16 della medesima Legge fermo restando la competenza della Giunta regionale per la loro determinazione;
- gli artt.14 e16 della L.R.13/2015, in combinato disposto con il comma 3 dell’art.68, in base ai quali le competenze in materia di acque minerali, termali e di sorgente ex L.R.32/88 e s.m.i., sono attribuite all’ ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni, a far tempo dal 1/1/16;
- il DM Salute 10.02.2015 “Criteri di valutazione delle caratteristiche delle acque minerali naturali.

PREMESSO CHE

- con atto Prot. 67501 del 6.09.2002 la Provincia di Ferrara ha rilasciato al Sig. Rizzardi Elio, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Soc. Tahiti S.r.l, la concessione alla coltivazione di giacimenti di acque minerali e termali, denominata Cà Rossa, sita in località Lido delle Nazioni, Comune di Comacchio.

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - Unità Autorizzazioni complesse ed Energia

Via Bologna 534, 44124 Ferrara - tel. Centralino 0532 234811 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

- Con nota dell'11.04.2018, acquisita al PG. 2018/4340 dell'11.04.2018, il Presidente della Soc. Tahiti ha comunicato la trasformazione societaria da S.r.l a S.p.A, mantenendo inalterata la maggioranza della compagine sociale, la sede sociale, la sede operativa e la P.IVA

VISTI

- l'istanza del Presidente della Soc. Tahiti S.p.A acquisita al PG. 2020/33670 del 2.03.2020 di modifica della concessione alla coltivazione di giacimento di acque minerali e termali
- le successive integrazioni volontarie riguardanti un aggiornamento della relazione tecnica, acquisite da ARPAE al PG. 2020/103464 del 20.07.2020

CONSIDERATO CHE :

- La richiesta avanzata dalla Soc. Tahiti S.p.A riguarda la realizzazione di un pozzo di back-up da realizzarsi nelle immediate vicinanze del pozzo esistente, con le medesime caratteristiche costruttive dell'opera di captazione e lasciando inalterato il dato di portata autorizzata di 9 l/sec. Il pozzo di back-up si rende necessario per ovviare alla sospensione dell'emungimento di acque termali dal pozzo esistente in caso di malfunzionamenti, danneggiamenti e/o manutenzioni dell'opera di derivazione.
- Trattandosi di un pozzo di back-up, le opere di captazione dovranno attestarsi solo ed esclusivamente al medesimo acquifero captato dal pozzo originario. Pertanto in fase di perforazione, seppure il pozzo di back-up si trovi a poca distanza, dovrà essere attentamente confrontata la stratigrafia rilevata in fase di esecuzione del pozzo esistente.
- Si prevede la realizzazione di un sondaggio esplorativo, utilizzando la metodologia della perforazione a rotazione con circolazione diretta di fluido bentonitico, al fine di verificare la corrispondenza delle litologie attraversate.
- La documentazione presentata risulta essere completa
- Con nota del 28/01/2020, acquisita al PG 2020/14591, la Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, a seguito della richiesta di Tahiti S.p.A in merito alla procedura da presentare per la realizzazione di un pozzo termale di back-up senza modifica di quantità di emungimento ha comunicato che l'intervento rientra nella tipologia di cui all'art. 6, comma 9 del D.Lgs 152/06 e che lo stesso non necessita di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening)

VISTI INOLTRE

- la nota della Provincia, acquisita al PG 2020/54513 del 14.04.2020, con la quale non si ravvisano elementi di incompatibilità con il PTCP e la pianificazione settoriale di competenza
- il parere favorevole dell'USL acquisito al PG 2020/59241 del 22.04.2020
- il NULLA OSTA del Comune di Comacchio acquisito al PG 2020/68884 del 12.05.2020

RITENUTO

- che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione richiesta per la realizzazione di un pozzo di back up in località Lido delle Nazioni, Comune di Comacchio

VISTE INOLTRE

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-70 del 19/07/2018 e s.m.i. recante “*Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale.*”
- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna (Arpae)”, ai sensi della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-102 con la quale è stato conferito l’incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Marina Mengoli, con decorrenza dal 14.10.2019;
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 882/2019 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Gabriella Dugoni l’incarico di Funzione “Autorizzazioni complesse ed Energia” di Ferrara e la responsabilità del presente procedimento con decorrenza 01/11/2019;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento alla presente presa d’atto;

DISPONE

1. di modificare la concessione alla coltivazione di giacimento di acque minerali e termali denominata Cà Rossa, sita in località Lido delle Nazioni, Comune di Comacchio, alla Soc. Tahiti S.p.A , per la realizzazione di un pozzo termale di back up,. Subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - il sondaggio esplorativo finalizzato alla verifica della corrispondenza delle litologie presenti in loco con la stratigrafia del pozzo già esistente, venga realizzato come descritto nella relazione tecnica del 18.11.19 allegata alla richiesta di modifica della concessione, successivamente integrata in data 16.07.2020.
 - Nel caso di effettuazione di più sondaggi esplorativi, si provveda a chiudere e sigillare quelli risultati non produttivi in modo da salvaguardare ed isolare le falde acquifere interessate.
 - entro 30 giorni dal termine dei lavori di realizzazione del sondaggio esplorativo, ed individuata la posizione esatta del pozzo di back up, venga trasmessa ad ARPAE una relazione tecnica che illustri gli esiti della verifica effettuata (litologia del sottosuolo, caratteristiche chimico-fisiche dell’acquifero), e riporti le coordinate UTM 32 del nuovo pozzo
 - per la realizzazione del pozzo di back up dovrà essere comunicata preliminarmente qualsiasi modifica delle modalità tecniche costruttive che si rendessero necessarie, rispetto a quanto previsto nella relazione tecnica di progetto
 - venga prevista l’attivazione del pozzo di back up solamente in alternativa al fermo del pozzo principale esistente (per manutenzione, malfunzionamento, altro), mantenendo invariata la portata di emungimento già autorizzata e pari a 9 l/sec
 - I residui solidi dei lavori di perforazione vengano smaltiti presso impianti autorizzati secondo la vigente normativa sui rifiuti
 - il pozzo di back up venga messo in produzione solo ed esclusivamente previo accertamento di intercettazione del medesimo acquifero da cui vengono attualmente attinte le acque termali dalla Soc. Tahiti S.p.A
2. di stabilire che la Società titolare della concessione è inoltre tenuta:

- ad inviare, entro il 31 dicembre di ogni anno, all'Arpae–Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara il programma dei lavori per l'anno successivo, di cui al R.D.L.15/06/1936 n°1347 convertito nella legge 25/01/1937, n° 218 ed al D.P.R. del 9/04/1959 n° 128;
 - a rispettare quanto previsto dalla vigente normativa mineraria sia per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori che la sicurezza di terzi;
 - a fornire ai rappresentanti dell'Arpae e degli Enti preposti ai controlli, i mezzi necessari per l'espletamento delle attività ispettive previste per legge ed a fornire tutte le indicazioni che venissero richieste;
 - a trasmettere allo scrivente servizio, entro i primi 5 giorni di ogni mese, i dati di emungimento rilevati e registrati nel mese precedente;
 - a trasmettere periodicamente all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, i dati statistici e le segnalazioni previste per legge, pertinenti all'attività di coltivazione e sfruttamento della concessione.
 - a corrispondere entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno il diritto proporzionale anticipato così come stabilito dall'art. 16 della L.R. 32/1988 e s. m.i. ;
 - ad osservare le prescrizioni di cui sopra in quanto il mancato rispetto delle stesse comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa
3. il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di acque minerali e termali e fatte salve le altre eventuali autorizzazioni;
4. si rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Firmato digitalmente
La Dirigente del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.